

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 472.....

DEL 21/10/2021.....

OGGETTO: Indizione della procedura ai sensi del d.l. n. 76 del 2020 nel testo convertito dalla L.n.120/2020, finalizzata all'affidamento del servizio di Indagine, documentazione e rilievo 3D e riprese video di un antico relitto, individuato nel golfo di Carini, mediante Trattativa diretta sul M.E.P.A. CIG: Z8F338D018

<p>Struttura Proponente: A 3 <u>UOCGERIUM</u> <u>1-0101DAA400</u></p> <p>PROPOSTA A3 n. <u>280</u> del 20/10/2021</p> <p>II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Vincenzo Ruvolo</p> <p><i>Vincenzo Ruvolo</i></p> <p>Il Reggente DELLA UOS 3.3 Dott.ssa Federica Rodi</p> <p><i>Federica Rodi</i></p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA A3 Dott. Pietro Testai</p> <p><i>Pietro Testai</i></p>	<p>S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa del <u>21/10/2021</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico <u>72.1.52</u></p> <p>Importo <u>36.000 + IVA</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>II DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi</p> <p><i>Antonio Guzzardi</i></p>
--	---

In data 21/10/2021 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - *Dr. Vincenzo Infantino*

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario Sib. Merlante adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

II RUP

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03.05.01 n. 6, come modificato e integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.5.2004 n. 9, d'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, del 5 Luglio 2019;

VISTO il DDG n.361 del 05/07/2019 – Presa atto Adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Arpa Sicilia

VISTO il DDG n.595 del 30/10/2020 di Adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023 e il verbale n.37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato Territorio e Ambiente;

VISTA la nota prot. n.15454 del 12/03/2021 acquisita al prot. ARPA al n.13053 di pari data con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente notifica il DDG n.160 del 12/03/2021 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la nota prot. ARPA n.50226/2021 con cui, il Direttore dell'Area Mare, anche in occasione del recente ritrovamento di un sito sommerso di notevole valore archeologico, nei pressi del golfo di Carini, propone la realizzazione di un documentario audio visivo relativo alle attività di ARPA e, in particolare, del sito di interesse archeologico individuato, mediante affidamento ad operatore qualificato, per la l'esecuzione delle attività di cui alla proposta progettuale di dettaglio allegata, da attuare mediante il supporto del personale dell'Arpa Sicilia e Soprintendenza del Mare, sulla scorta di una piano economico di dettaglio quantificato in complessivi € 36.000,00 IVA esclusa;

VISTA la nota prot. ARPA n. 52250/2021 con cui il Direttore Generale, stante l'importanza e rilevanza del ritrovamento, considerato l'interesse a promuovere e condurre attività di ricerca di base ed applicata, in coerenza con le disposizioni di cui alla L. n.132/2016, condivide la proposta progettuale formulata con la nota di cui sopra e dà mandato di avviare le procedure per l'affidamento del relativo servizio all'operatore economico "progetto Mare", in coerenza con la proposta formulata dal Direttore dell'Area mare;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP;

VISTO il d.l. n. 76 del 16/07/2020, nel testo modificato dalla legge di conversione n.120/2020, volto a introdurre procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici, che prevede la possibilità di affidamenti diretti per forniture e servizi, di importo inferiore a € 75.000,00;

VISTO il d.l. n.77 del 1 giugno 2021 e in particolare l'art. 51 rubricato "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76" che stabilisce la possibilità di affidamenti diretti per forniture e servizi, di importo inferiore a 139.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, secondo cui " *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;*

DATO ATTO al contempo che il servizio da acquisire è negoziabile sul MEPA;

VISTA la nota prot. n.62676 del 16/10/2020 con cui si chiarisce che il Dirigente richiedente l'acquisto è designato RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016.

VISTO il DDG 237 del 17.06.2021 di Adozione del regolamento inerente le responsabilità e funzioni dei soggetti che intervengono nel processo di acquisizione di beni e servizi in Arpa Sicilia in cui si conferma che il RUP ex art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 è individuato, di norma, nell'ambito della struttura competente per materia e/o richiedente l'acquisto del bene/servizio;

VISTA la disposizione prot. n. 5374 del 21/10/2021 di nomina, ai sensi dell'art.31del D.Lgs. n.50 del 2016, del dott. Vincenzo Ruvolo, responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio in argomento e di individuazione della dott.ssa Federica Rodi quale supporto al RUP ai sensi del punto 5 del sopra citato regolamento di cui al DDG n.237/2021;

PRESO ATTO che tra gli l'operatore economico iscritti su MePA per tale categoria merceologica è presente la ditta Progetto Mare, che è soggetto di elevata professionalità, avendo già espletato forniture similari con altre PP.AA., operante nel territorio della Regione Siciliana, tale per cui è possibile avviare trattativa diretta con tale operatore;

CONSIDERATO che, sulla scorta della programmazione economica formulata, si può quantificare un importo a base d'asta non superiore a € 36.000 che rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 1, comma 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020, nel testo emendato dalla legge di conversione n. 120/2020;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020, nel testo emendato dalla legge di conversione n. 120/2020, mediante trattativa diretta, sulla piattaforma telematica di negoziazione del Me.Pa, mediante invito all'operatore Progetto Mare;

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria, della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. **DI CONFERMARE RUP** della procedura indetta con il presente DDG il dott. Vincenzo Ruvolo, Direttore della UOC Area Mare.
2. **DI INDIRE** procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020, nel testo emendato dalla legge di conversione n. 120/2020, e del d.l. n.77 del 1 giugno 2021 mediante trattativa diretta, sulla piattaforma telematica di negoziazione del Me.Pa, con invito all'operatore Progetto Mare, per l'affidamento del servizio di Indagine, documentazione e rilievo 3D e riprese video 360 gradi di un antico relitto, per l'importo a base d'asta di € 36.000,00, secondo le specifiche di cui ai documenti allegati.
3. **DI APPROVARE** la relativa documentazione di gara, costituita dal disciplinare e relativi allegati.
4. **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva, di importo non superiore alla base d'asta oltre IVA, di € 36.000,00 sarà quantificata a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e sarà imputata con successivo separato provvedimento di aggiudicazione definitiva sul bilancio agenziale;
5. **DI DELEGARE** per l'aggiudicazione e la stipula del relativo contratto la dott.ssa Federica Rodi, già punto ordinate abilitata sulla piattaforma MePA, [www. Acquistiinretepa.it](http://www.Acquistiinretepa.it).

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Direttore della UOC Area Mare
Dott. Vincenzo Ruvolo


Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Maria Testai


IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal RUP;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre
gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino

V. Infantino

Il segretario verbalizzante

M. M. M.

INTRODUZIONE

Con segnalazione del 19 maggio 2021, l'ARPA Sicilia produceva una serie di immagini in cui si evidenzia il carico anforaceo di un relitto (presumibilmente romano). Dal video realizzato, infatti, il carico sembra essere composto da anfore Dressel 1 C, collocato ad una profondità di 100 metri, individuato nel golfo di Carini, a poche miglia da Isola delle femmine.

Il sito riveste una particolare importanza, sia per la presenza di un grande quantitativo di anfore ma anche per il fatto che nella provincia di Palermo, non è mai stato scoperto nessun altro relitto di queste dimensioni, nonostante le ricerche condotte.

TIPOLOGIA D' INTERVENTO

In ragione di quanto sopra, ARPA Sicilia intende procedere ad un affidamento ad operatore economico del servizio di Indagine, documentazione e rilievo 3D e riprese video 360 gradi del relitto di cui alle premesse che dalla documentazione presenterebbe circa 30 anfore visibili, della tipologia Dressel 1 C. e stante alta probabilità che altre anfore siano sepolte sotto la sabbia.

OBIETTIVI

L'attività oggetto del presente affidamento è volta ad indagare attraverso le immagini e ricostruzione 3D il o relitto individuato nel golfo di Carini, con la finalità di mettere a disposizione video e foto, attraverso un portale fruibile non solo a specialisti del settore ma anche a insegnanti e studenti e più in generale ad un ampio pubblico di appassionati.

Inoltre, si procederà anche all'eventuale scavo e recupero di alcune anfore di diversa tipologia per indagare il tipo di carico, sulla scorta delle indicazioni che verranno rese dalla Sovrintendenza del mare.

ATTIVITA' E PRODOTTI

L'esecuzione delle attività è finalizzata alla realizzazione dei seguenti prodotti:

- creazione di un archivio video fotografico dettagliato sul relitto e sul suo carico.
- realizzazione di un documentario da diffondere su TV e Web, che racconti la storia della scoperta, dell'esplorazione, della documentazione e delle testimonianze da parte dei protagonisti.
- Ricostruzione del sito in 3D attraverso la realizzazione di un modello virtuale
- Riprese subacquee a 360 gradi in 4K

L'Appaltatore, pertanto, si impegna a realizzare le attività, mediante l'utilizzo della seguente attrezzatura strumentale e delle seguenti risorse umane

ATTREZZATURA STRUMENTALE

- n. 1 macchina da presa Sony formato 4K

- n. macchina da ripresa 360 gradi
- n. 2 custodia subacquee
- n. 2 illuminatori subacquei video da 13000 Lumen
- n. 2 illuminatori subacquei video da 6000 lumen
- n. 2 macchine fotografiche con custodie subacquee
- n. 4 flash da 1000 W
- n. 6 rebreather (sistema di immersione per altofondalisti) per immersioni alto fondale
- n. 2 scooter per riprese 3d.
- n. 1 stazione di ricarica miscele e bombole per immersioni subacquee

RISORSE UMANE

- 2 video operatore subacqueo professionista per riprese normali e a 360 gradi
- 1 fotografo subacqueo
- 1 assistente alle luci
- 2 tecnico per realizzazione 3D
- 3 assistenti di superficie
- 1 regista documentarista
- 1 operatore video foto per riprese in esterna
- 1 operatore drone
- 1 esperto storico
- 1 montatore video
- 1 coordinatore di progetto

Gli operatori sopra indicati opereranno d'intesa con 4 unità di personale dell'ARPA Sicilia e 2 unità di personale della Soprintendenza del Mare.

ARPA Sicilia metterà a disposizione anche la propria imbarcazione e il proprio ROV

CRONOPROGRAMMA

L'operatore si impegna ad eseguire, con il supporto del personale dell'Arpa Sicilia e della Soprintendenza del Mare, le attività sopra indicate, a partire dalla seconda metà del mese di novembre 2021, come segue.

In una prima fase i subacquei effettueranno le prime immersioni sul relitto e, dopo averlo documentato, sottoporranno le fotografie e i video all'ARPA Sicilia e Soprintendenza del Mare per l'indagine accurata del sito in questione. Nel corso di questa fase verrà ricostruito il momento della scoperta e saranno documentate le attrezzature dell'Arpa come l'imbarcazione e tutti gli strumenti tecnici di supporto e il ROV mentre opera nel relitto.

Nella fase successiva, si provvederà al recupero di reperti individuati dalla Soprintendenza del Mare.

Tutte le operazioni saranno documentate da fotografie e video utili alla realizzazione del documentario, alla ricostruzione in 3D del relitto, le riprese a 360 gradi per realtà virtuale e la mostra fotografica.

La durata dell'attività è preventivata in circa cinque giorni.

OGGETTO DELL'APPALTO

ARPA Sicilia intende procedere ad un affidamento ad operatore economico del servizio di Indagine, documentazione e rilievo 3D e riprese video 360 gradi di un relitto (presumibilmente romano), collocato ad una profondità di 100 metri, individuato nel golfo di Carini, a poche miglia da Isola delle femmine.

In particolare le prestazioni oggetto del presente appalto sono dettagliate, nelle modalità e nella tempistica, nel documento allegato – capita cui integralmente si rimanda:

VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.35 comma 4 del D.L.gs 50/2016, è pari a € 36.000,00 IVA esclusa - oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, paria zero, comprensivo di tutti gli oneri e spese.

Tale importo deve intendersi come importo massimo. Non sono ammesse offerte di importo superiore.

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

Sono da intendersi compresi nel valore dell'appalto, le seguenti voci di dettaglio:

Gas elio e ossigeno per immersione

Soflime

Barca per appoggio dei subacquei per 4 giorni

Carburante per gommone e barca

Produzione documentario

Vitto e alloggio del personale impiegato

Team di operatori subacquei altotondalisti per 4 giornate di lavoro

Indagini archeometriche

Indagini con metal detector

DURATA

Le prestazioni oggetto della presente TD avranno inizio dalla data formale di stipula e si concluderanno a integrale completamento delle prestazioni secondo la tempistica che sarà indicata dalla Stazione appaltante, fermo restando, nel caso di mancato rispetto dei tempi indicati, l'applicazione delle penali di seguito indicate.

CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

Arpa Sicilia si riserva la facoltà di verificare, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, in qualsiasi momento il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni.

REQUISITI GENERALI E CAUSE D'ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165

DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara consiste in:

- Il presente Documento Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Modello DGUE
- Dichiarazione integrativa dell'Operatore economico, secondo il format allegato;

- Il modello di Patto di integrità;

Tale documentazione, caricata dalla Stazione appaltante negli appositi spazi resi disponibili dalla piattaforma elettronica del MePA, dovrà essere compilata e caricata nuovamente, negli appositi spazi resi disponibili dal MePA, e in particolare:

- Il presente Documento Disciplinare di gara, debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma per accettazione;
- Capitolato tecnico, debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma per accettazione
- Modello DGUE, compilato e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma
- Dichiarazione integrativa dell'Operatore economico, compilata e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma;
- Il modello di Patto di integrità, debitamente compilato e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma;
- Relazione dell'appaltatore contenente il dettaglio delle prestazioni da rendere in conformità al presente atto, firmato digitalmente per presa visione e accettazione;
- eventuale ulteriore documentazione che si dovesse ritenere di produrre.

PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

IL servizio sarà affidato ai sensi dell'art.1 del d.l. n.76 del 2020 nel testo convertito dalla L.n.120/2020, come modificato dall'art. 51 del d.l. n.77 del 31/05/2021.

La procedura avrà esecuzione in modalità telematica, tramite la piattaforma digitale MEPA.

Dopo le verifiche divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà attraverso le funzionalità del MePA alla stipula del contratto di appalto.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopraindicati

CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, garanzia definitiva. Tale cauzione dovrà essere posta a garanzia della buona esecuzione del contratto concluso, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in originale, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 123/2004 (tipo 1.1. – schema 1.1.);

ricevuta di versamento in contanti a favore di ARPA SICILIA presso il tesoriere dell'ARPA SICILIA medesima alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Intesa Sanpaolo: FILIALE: cod. 01876 - via Verdi, 8 Palermo

NUMERO CONTO: 1000 / 46162

COORDINATA IBAN: IT52 U030 6909 4001 0000 0046 162

La cauzione deve riportare la seguente causale:

“servizio di gestione e supporto della procedura concorsuale per l'assunzione di n° 57 unità di personale”

La cauzione definitiva, per essere ritenuta valida, deve contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la relativa operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta delle Amministrazioni.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ARPA SICILIA.

Gli importi delle garanzie sono ridotti del 50% per l'aggiudicatario a cui venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'Appaltatore dovrà segnalare, in sede di stipulazione del contratto, il possesso del requisito producendo la documentazione necessaria alla comprova del requisito.

Considerato che è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti l'Amministrazione si riserva di disporre l'esonero dalla prestazione della garanzia, subordinandolo ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del codice appalti, ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione anche con applicazione di uno sconto dedicato alla Pubblica Amministrazione.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente capitolato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione a questa Azienda ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Palermo della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le prestazioni, rese nei modi prescritti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono oggetto di fatturazione da parte dell'aggiudicatario soltanto a seguito di verifica di conformità con esito positivo, attestato da parte del RUP.

L'importo contrattuale della prestazione sarà corrisposto a integrale conclusione di tutte le prestazioni contrattuali e verrà liquidato, e a seguito della verifica di conformità con esito positivo resa dal Responsabile del Procedimento, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il termine di pagamento verrà sospeso in caso che siano pervenute all'Ufficio liquidazioni e pagamenti, formali contestazioni da parte del RUP di disservizi circa l'esecuzione delle prestazioni di servizio.

La liquidazione della fattura sarà subordinata, altresì, ai sensi della normativa vigente in materia, all'acquisizione, attraverso lo sportello telematico dedicato degli Istituti previdenziali ed assistenziali, del documento di regolarità contributiva del DURC regolare.

Ai fini del pagamento la fattura elettronica (Codice UNIVOCO UFSSDZ) dovrà essere intestata ad ARPA Sicilia, lungo mare Cristoforo Colombo, complesso Roosevelt, località Addaura, – 90149 Palermo, P. IVA: 05086340824.

Si ricorda che le fatture per essere liquidate dovranno riportare:

- Il numero e la data del Decreto di aggiudicazione;
- La Denominazione dell'appalto
- Il numero del CIG
- Il numero di conto corrente dedicato.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo sono sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

CONTESTAZIONI, INADEMPIMENTI, PENALITÀ

Concetto di inadempimento

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito. Eventuali inadempimenti daranno luogo all'applicazione di penalità.

Contestazione dell'inadempimento

L'eventuale inadempimento delle obbligazioni da parte dell'aggiudicatario sarà comunicato alla Ditta tramite pec **entro 10 giorni** dall'accertamento della non conformità. La Ditta aggiudicataria potrà comunicare le sue controdeduzioni **entro 5 giorni** dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso all'applicazione di penalità di importo pari **all'1 per mille sull'ammontare netto contrattuale della fornitura per ciascun giorno** di mancato rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenute sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di Arpa Sicilia, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso in cui il Fornitore non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra Ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

IL Servizio oggetto del presente appalto sarà affidato ai sensi dell'art.1 co. 2 lettera a) del d.l. n.76 del 2020 nel testo convertito dalla L.n.120/2020, come modificato dall'art. 51 del d.l. n.77 del 31/05/2021.

L'affidamento è comunque subordinato alla condizione della verifica, in capo all'aggiudicatario, della sussistenza dell'effettivo possesso dei requisiti, come indicati nelle dichiarazioni sostitutive presentate in fase di selezione. Allorché si verifichi la mancata sussistenza di alcuno dei requisiti, l'aggiudicatario decade dall'affidamento con effetto retroattivo, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni effettuate fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dell'affidamento.

RECESSO

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'aggiudicatario:

- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa. A tale scopo durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Agenzia le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture dell'ARPA SICILIA e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato richiesto da parte di ARPA SICILIA;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) dovesse attivare una Convenzione avente ad oggetto le attività oggetto della presente procedura;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente Capitolato;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente CSA.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

L'aggiudicatario dovrà comunque, se richiesto da ARPA, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alle stesse, fino al subentro di altro operatore economico.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento del servizio effettuato.

Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario

CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016. Per quanto concerne il subappalto, questo si intende sottoposto alle condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

La cessione dei crediti o il subappalto realizzati in maniera non conforme ai predetti articoli di legge potranno comportare la risoluzione del contratto con addebito di ogni onere a carico dell'appaltatore, salvo il risarcimento di ogni danno. La sospensione, parziale o totale, delle prestazioni è regolata dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

CODICE DEL COMPORTAMENTO, PIANO ANTICORRUZIONE, PATTO DI INTEGRITÀ'

ARPA Sicilia uniforma la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti di ARPA Sicilia sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.)

Il suddetto Codice è stato adottato ARPA Sicilia con DDG. n. 221 del 30.06.2014 ed è reperibile sul sito internet aziendale <https://www.arpa.sicilia.it>

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza, Integrità –triennio 2020-2022 -adottato dall'ARPA SICILIA DDG 58 del 31.01.2020.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura di appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato dalla regione Sicilia

CONFLITTO DI INTERESSI

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D.Lgs.50/2016 l'Amministrazione prevede misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di un'Amministrazione o di un prestatore di servizi che interviene, anche per conto della Stazione Appaltante, nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o influenza, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della materia di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Obiettivo dell'Amministrazione è di tutelare la regolarità dell'azione amministrativa e quindi salvaguardare gli interessi dell'Azienda medesima, sensibilizzando i dipendenti e proteggendoli dall'accusa, in fase successiva, di mancata comunicazione del conflitto di interessi.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONE

L'operatore economico non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta ad ARPA Sicilia e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003 (novellato con D.lgs. n. 101/2018) "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ai sensi ed in relazione alle attività previste dal presente Capitolato, l'operatore economico aggiudicatario verrà designato "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art.28 del citato Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale di ARPA SICILIA.

In particolare, l'operatore economico aggiudicatario, in quanto responsabile del trattamento dei dati personali, è tenuto a:

- garantire che i dati personali –oggetto di trattamento –siano trattati esclusivamente per le finalità connesse al rapporto giuridico da cui hanno origine ed in conformità alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
- autorizzare per iscritto i soggetti che effettueranno il trattamento affidato, nonché impartire le necessarie istruzioni operative e definire le relative misure di sicurezza da osservare;
- sovrintendere e vigilare che da parte dei soggetti autorizzati sia rispettata la normativa vigente in materia di protezione dei dati, le istruzioni impartite e applicate le misure di sicurezza, nonché mantenuto il segreto professionale e gli eventuali obblighi di riservatezza connessi;

- mettere in atto misure di sicurezza adeguate al rischio, alla natura, all'oggetto, al contesto e alle finalità del trattamento affidato, in conformità all'art. 32 del Regolamento Ue 2016/679;
- dotarsi di strumenti idonei ad assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi informatici, nonché di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- adottare idonee misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati;
- adottare le misure necessarie a garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, e consentendo l'esercizio di tali diritti, sia direttamente sia in collaborazione con il Titolare, in conformità al capo III del Regolamento Ue;
- redigere e aggiornare periodicamente, in base alla tipologia e natura dei dati trattati, un documento di analisi dei rischi effettivi del trattamento e sulla efficacia delle relative misure adottate;
- curare e tenere a disposizione del Titolare e dell'Autorità di controllo, il Registro delle operazioni di trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare ed il Registro delle violazioni dei dati;
- dimostrare e attestare la conformità del trattamento alle disposizioni normative ed alle misure disposte dal titolare, garantendo la tracciabilità delle azioni compiute e la relativa documentabilità;
- conservare i dati trattati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il periodo strettamente necessario ad adempiere agli obblighi o ai compiti sopra indicati e per perseguire le finalità del trattamento e/o in base ad obblighi di legge;
- ai sensi dell'art. 33 c. 2 del Regolamento UE 2016/679, segnalare al titolare senza ingiustificato ritardo e comunque entro le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, ogni violazione di dati personali e di incidenti che possano compromettere la sicurezza dei dati, e a dei casi, adottando direttamente e/o proponendo l'adozione di tempestive e adeguate misure di sicurezza;
- informare, consultare e collaborare con il Titolare per tutte le questioni rilevanti anche ai fini di legge (es. richieste del Garante, delle Autorità Pubbliche, degli interessati, valutazioni di impatto, data breach etc..) e per la loro risoluzione;
- collaborare con il Garante della protezione dei dati personali nello svolgimento delle sue funzioni, riscontrando le eventuali richieste e attuando i provvedimenti adottati dallo stesso,
- comunicare l'adesione a codici di condotta e/o a schemi di certificazioni, sigilli e marchi, che avranno l'efficacia prevista dal Regolamento Ue, ai sensi degli artt. 40 e 42.
- comunicare i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali, se nominato e/o del Referente Privacy.

Al Responsabile è vietato:

→diffondere, comunicare e/o trasferire i dati personali a terzi senza previa informazione e/o autorizzazione del Titolare;

→effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione del contratto affidato e/o nuovi trattamenti non previamente autorizzati dal Titolare.

La designazione a Responsabile del trattamento non comporta diritti a specifici compensi e/o indennità, poiché l'attività di trattamento è necessariamente intrinseca all'adempimento dell'attività contrattuale.

La designazione a responsabile del trattamento ha la medesima durata del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario della presente procedura.

La responsabilità del Responsabile in materia di protezione dei dati personali e di cui agli artt. 28 c.10, 82, 83 e 84 del Regolamento Ue 2016/679, che si richiamano espressamente, rientra nel quadro della responsabilità contrattuale.

Il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere manlevato ed indenne il Titolare da ogni responsabilità e/o danno, anche nei confronti di terzi, nonché degli Interessati al trattamento, per azioni ed omissioni, inadempimenti di qualunque natura, imputabili allo stesso Responsabile, ai soggetti/operatori da esso autorizzati e dai sub-responsabili.

In particolare, si specifica che –in caso di inosservanza degli obblighi relativi al trattamento dei dati personali –l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà sottoscritto digitalmente entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'operatore economico medesimo. In tal caso l'Amministrazione procederà all'esperimento di una nuova procedura concorsuale, riservandosi il diritto di rivalsa delle spese e dei danni verso l'operatore dichiarato decaduto.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 32 D. Lgs 50/2016.

È a carico dell'aggiudicatario la spesa inerente l'eventuale registrazione del contratto, compresa l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa.

L'imposta di bollo deve essere assolta o mediante la produzione fisica di n. 1 marca da bollo del valore di € 16,00 ogni n. 4 pagine di contratto, ovvero mediante il pagamento dell'imposta di bollo virtuale con le modalità indicate sul sito www.agenziaentrate.gov.it, ovvero mediante F23 per il medesimo importo.

Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dall'ARPA SICILIA.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARPA SICILIA potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente CSA in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, fatte salve le ipotesi di sospensione di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, l'Amministrazione può risolvere il contratto con l'Appaltatore durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- ≈ il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del già citato D. Lgs. 50/2016;
- ≈ con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 7 del già menzionato articolo;
- ≈ con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del già menzionato articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'Amministrazione;
- ≈ con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- ≈ l'aggiudicatario si è trovato, dopo la sottoscrizione del presente Contratto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- ≈ l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione

europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice.

L'Amministrazione deve, inoltre, risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- Si accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- si verifichi un'ipotesi di non rispondenza delle attività espletate alle caratteristiche del presente CSA e dei relativi allegati, ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio). In tale caso l'ARPA SICILIA si riserva la facoltà di addebitare all'aggiudicatario inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalsa per gli ulteriori danni subiti;
- si siano verificati ipotesi di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- si siano verificati violazioni di norme e principi contenuti nel Codice di Comportamento dell'Amministrazione, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel Patto di Integrità;
- sia realizzato subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- sia accertato il mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- siano realizzate altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto, mancata risoluzione di guasto bloccante);
- sia sospeso o interrotto il servizio da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- ricorrano le altre ipotesi di risoluzione specificamente previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'aggiudicatario non si adegui alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Ai sensi dell'art. 9 –bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

- si verifichi cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del contratto fuori dai casi previsti dalla Legge, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- in caso di collaudo con esito negativo.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge, negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento formulerà la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie

controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, l'Amministrazione interessata, su proposta del Responsabile del Procedimento dichiara risolto il contratto.

Nei casi sopra previsti, l'aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento delle attività oggetto del presente appalto ad altro operatore.

CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

Qualora eventuali controversie relative al presente affidamento non siano definite in via amministrativa saranno deferite competenza del Foro di Palermo. È esclusa espressamente la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'affidatario non può comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

CLAUSOLE FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente CSA si applicheranno le disposizioni del Codice dei contratti, ovvero del Codice Civile in materia di contratti e obbligazioni in generale, e di appalto in particolare.

Il presente documento, debitamente sottoscritto digitalmente per accettazione, va restituito alla stazione appaltante.

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ___/___/_____
di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ___/___/_____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 21 / 10 / 2021 e fino al ___/___/_____

L'incaricato della pubblicazione

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
<input checked="" type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO <input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Regolamento di Organizzazione	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ___/___/_____ Prot. n. _____ decorsi i 60 gg. previsti ex art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto <input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ___/___/_____ <input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ___/___/_____ <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale